TECHE
UDINE

MANOSCRITTI

FONDO JOPPI

Manoscritto n. **J_MSS_0581**

I manoscritti che compongono compongono il fondo, assieme alle migliaia di testi a stampa - compresi rari incunaboli e cinquecentine - il Fondo Joppi, sono quasi esclusivamente di interesse friulano. La raccolta si è formata nell'arco di una sessantina di anni grazie alle ricerche di Vincenzo ed Antonio Joppi.

<u>Collocazione:</u>

Biblioteca Civica "Vincenzo Joppi", Udine - Inventario dei manoscritti del Fondo Joppi
https://www.techeudine.it/fondo-joppi
https://www.sbhu.it/

581

Elenchi di vescovi

abati, badesse, prepositi, canonici

di Carinzia – Carniola – Salisburghese – Stiria

—

e dei duchi di Carinzia – margravi e duchi di Stiria –

re dei Goti e principi di Croazia e Servia.

Registro dei Visitatori e delle loro impressioni rilasciato al Sig. ....

....

....

....

da ....

il ....

NORME.

1) Il custode ha il dovere di far vedere al visitatore ogni parte dell'edificio monumentale, a meno che questi non dichiari di voler darvi soltanto una rapida occhiata.

2) Il custode curerà che nulla sia asportato o guastato del monumento che è sotto la sua sorveglianza.

3) Insieme col presente libro deve essere presentato il materiale per scrivere ad ogni visitatore affinchè vi apponga la propria firma, indirizzo e data, ma soprattutto perchè vi inserisca note artistiche e scientifiche sul monumento relative alla disciplina in cui è versato. Il libro ed i fascicoli già riempiti saranno gelosamente conservati dal custode, il quale non permetterà di cancellare scritti anteriori, nè di asportare pagine. Sarà però permesso a chiunque ricopiare quanto è scritto nel registro.

4) Il custode additerà al visitatore che prende interesse, le più importanti note racchiuse nel libro.

5) L'Esperantista che dona il libro è pregato di scrivere nelle prime pagine, desumendola dalle migliori fonti, una notizia particolareggiata e precisa, in italiano ed esperanto sull'edificio monumentale, istituto o curiosità degna di visita. Il custode o qualche persona colta del luogo sono poi invitati a ricopiare sul libro stesso le principali descrizioni del monumento e qualsiasi altra notizia storica od artistica che valga ad illustrarlo. Se esistono libri speciali, se ne dia la completa indicazione bibliografica, se ne indichi il prezzo e il luogo dove si possono acquistare o consultare. Si indichino anche i nomi degli illustratori e conoscitori del monumento che abitano nel luogo.

6) Il custode è pregato di comunicare alla stampa locale i giudizi espressi dai visitatori più autorevoli, e nel gennaio di ogni anno la statistica dei visitatori dell'anno precedente.

Si prega di inviare alla Direzione della Cattedra una copia del giornale.

7) La visita al monumento cui si riferisce il presente registro, è permessa nei giorni di ....

....

e nelle ore ....

Registro de la Vizitantoj kaj de iliaj impresoj donita al S.ro ....

....

....

....

de ....

la ....

REGULARO

1) La gardanto havas la devon vidigi al la vizitanto ĉiujn partojn de la monumenta konstruaĵo, escepte se la turisto deklaras, ke li intencas fari nur rapidan viziton.

2) La gardanto zorgos, ke nenio estu forportata aŭ difektata en la monumento, kiu estas sub lia gardo.

3) Tiu ĉi libro, kune kun skribilaro, devas esti prezantata al ĉiu vizitanto, por ke li metu sian subskribon, adreson kaj daton, sed precipe por ke li skribu artajn aŭ sciencajn rimarkojn pri la monumento, koncernantajn la fakon, en kiu li estas kompetenta. La kajeroj jam elskribitaj estos zorge konservataj de la gardanto, kiu malpermesos surstreki antaŭajn skribaĵojn, aŭ forŝiri paĝojn.

4) La gardanto aŭ gvidanto montros al la turisto, kiu intereŝiĝas, la plej gravajn notojn kaj impresojn enhavatajn en tiu ĉi libro.

5) La Esperantisto, kiu donacas tiun libron, estas petata skribi itale kaj esperante sur ĝiaj unuaj paĝoj, ĝin elprenante el plej bonaj fontoj, detalan kaj precizan priskribon pri la monumenta konstruaĵo, instituto aŭ vizitinda kuriozaĵo. La gardisto aŭ iu klera persono de la loko estas petataj transskribi sur tiun saman libron la plej gravajn priskribojn de la monumento kaj kian ajn alian historian aŭ artan sciigon, taŭgantan por ĝin ilustri kaj famigi. Se ekzistas specialaj libroj, oni donu pri ili plenan bibliografian montrosciigon, oni diru ilian prezon kaj la lokon kie ili estas aĉeteblaj aŭ esploreblaj. Oni skribu ankaŭ la nomojn de la kompetentuloj pri la monumento, loĝantaj en la sama urbo aŭ urbeto.

6) La gardisto estas petata komuniki al la loka aŭ plej proksima gazetaro la opiniojn esprimitajn de la plej aŭtoritataj vizitantoj, kaj en la unuaj tagoj de ĉiu jaro, la statistikon de la vizitintoj de l'antaŭa jaro. Oni bonvolu sendi al la Centra sidejo de la Katedro, ekzemplerojn de la ĵurnalo.

7) La vizito de tiu ĉi monumento estas permesata en la tagoj ....

....

....

kaj en la horoj ....

Duchi di Carinzia

Enrico I 976 – 977
Ottone I 977 – 985
Enrico I 985 – 997
Ottone I 997 – 1005 + circa
Corrado I 1005 – 1011 +
Adalberone 1011 – 1035
Corrado II 1035 – 1039 ?
Liupoldo 1039 – 1047
Guelfo 1047 – 1055 +
Corrado III 1057 – 1058 +
Bertoldo I 1060 – 1072
Marquardo 1073 – 1078 +
Liutoldo 1078 – 1090 +
Enrico II 1090 – 1122 +
Enrico III 1122 – 1123 +
Engelberto 1124 – 1135 ...
Uldarico 1135 – 1143 + circa
Enrico IV 1143 – 1160
Ermanno 1160 – 1181 +
Uldarico II 1181 – 1201 +
Bernardo 1201 – 1256

N.B. Dal Fröhlic Specimen Archontologiæ Carinthiæ. Vienna 1798.

ultimo 1181

Principi della Croazia e della Servia.

Svemir il primo che venne sotto l'Imperatore Eraclio nel 640, detto anche Rodoslavo e Sventopulco ma forse per isbaglio, mentovando Costantino (De administratione Imperii) Svetopelech principe slavo in Moravia e mai in Dalmazia

Dalla Dissertazione di G. Ghirardi stesa nel 1752 intitolata: Della Croazia, Dalmazia, Servia Rascia ecc. Msto di pagine 31 presso gli eredi Ghirardi Sig.ri Bisputti.

Rudimero

Bossertsclavo

Rodeslavo I

Prosegoo

Blastemero

Donna in Craina di Bela Zupano di Tarnon fatto principe da Blastemero

Gojanico

Atroemero

Montimero Re

Pietro ve dopo Pribeslavo

Clonimero

Bravo

Pribeslavo Re

Stefano

Falimero o Paulimiri

Tiesclavo Re dopo Zaccaria ultimo di questo ramo di Croazia, circa 950

Paolo Re cacciato da Pietro 944

Zaccaria Re dopo Paolo

Tiescimiro o Kutremero m. con una figlia di Cidomiro Bano di Croazia 998 Re.

Plezimiro maritato con Prevale del Zupano di Rascia

Crescimiro 1023

Boleslavo Principe di Servia

Stefano in Nicola Orseola figlia del Doge Pietro II

Crescimiro II detto Pietro 1067. 1072

Silvestro

Slavizo 1075

Tugemir

Zuonimiro detto Demetrio Re di Croazia fatto da Gregorio VII 1076, morto 1087

Chualimiro o Draghimir

Stefano II ultimo Re di Croazia 1090

Dobroslavo

S. Vladimiro

Pietro ultimo secondo altri circa 1092

Radoslavo II

Mihala

Branislavo

Bladimir

Gradichna o Draghina

Petrislavo Zupano di Rascia

Rodoslavo III in Servia ultimo 1161

Re di Rascia

Certo sacerdote greco

Gliubomir Duca di Tarnou (Tribunio o Terbunia)

Urolo, ovvero Urosio

Desa Signore di Rascia 1130. 1161

N. mar.ta in Leonardo di Michiele Vitale Doge di Venezia Cang. in Famil. Dalm.

Neemania Megajupano di Servia 1189

Thiomil Megajupano dopo il padre

Simone Neemania succede al fratello.

Stefano primo Re di Rascia 1218.1227

Vradoslavo Re 1221 1227.1250 | Vladislavo 1250 | Urosio d.o Neemania e Stefano Caprale. Re 1250 | Rasco d.o S. Saba

~~Stefano~~ Urosio 1282 m. in Elena o Maria di Francia

Stefano Dragutino Signore di paese verso la Sava

Urosio Milutino Re Santo 1308 + 1321. 5 9bre.

Vladislavo Re dopo il padre 1325 d.o Urosio ed anche Stefano | Stefano spurio detto il cieco ed anche Urosio Re dopo cacciato Vladislavo | Costantino fatto Re preso in guerra da Vladislavo e segato per mezzo.

Stefano Dusciano o Elemosinario 1331 Imperatore tra il 1345 e 1346 fatto nobile Veneto 1350 + 1356.
sua moglie Elena di Bulgaria

Urosio d.o anche Stefano Imperatore 1356, + 1368 senza discendenza, ultimo dei Neemani, gli succede

Stefano Tuartko Re figliuolo di Stefano Principe e Signore di Bosina + 1392. 23 Marzo a questo succede
[illegible] Rasciæ, Bosniæ, Maritimeque Rex

Stefano Dabisia Re di Rascia.

Ostoye Re di Bosnia, Bosna et 1397

Tvartko Sauro eletto Re [1397] nel 1405 è cacciato dal trono, ~~1408~~, e restituito nel 1408.

Amali regesque Gotharum et Ostrogotharum

Valla = Historia Romana et Getica Jordanis in Monumenta Germaniæ historica. Berolini 1882.

1 Gapt princeps
2 Hulmul
3 Augis
4 Amal
5 Hisarna
6 Ostrogotha rex
7 Hunuil
8 Athal
9 Achiulf — 10 Odulf

13 Vultuulf — 14 Hermanaricus rex
15 Valaravans — 16 Gesimundus ?
17 Vinitharius rex — 18 Hunimundus rex
19 Vandalarius — 20 Thorismund
25 Berimund
30 Vetericus

21 Valamir — 23 Erelieva — 22 Thiudimer — 24 Vidimir
36 Theodoricus — 27 Audefleda — 28 Amalafrida m. Thrasamundo regi Vandalorum — 29 Vidimir
36 Eutharicus — 33 Amalasuintha filia Theodorici

Alaricus rex Vesegotharum — 13 Thiudigotho
37 Amalaricus rex Vesegothorum
37 Ostrogotho m. Sigismundo regi Burgundiorum
33 Amalasuintha m. Eutharico
34 Theodahadus
35 Amalaberga m. Herminefredo regi Thuringorum
38 Athalaricus rex
39 Vitiges — Mathesuentha — Germanus
Germanus

Re di Rascia

Certo sacerdote greco

|

Gliubomir Duca di Tarnove (Tribunia o Terbunia)

|

[illegible] nell'agosio

Mi

la

R

12

M

d

Vl

13

S

Stefano Dabiscia Re di Rascia

Ostoye Re di Rasia, Bosna etc 1397

Tuarsko [Tvartko] Scuro eletto Re 1397 nel 1405 è cacciato dal trono, ~~1408~~, e restituito nel 1408.

Ostoye in detto anno Re di Rasia e Bosna etc

Stefano Tomaso figlio spurio di Ostoye Re di Rasia 1443-1457
possedè più titoli che Stato avendo quasi tutti quei paesi occupato il Turco.

Giorgio Despoto di Rasia schiavo dei Turchi, senza dipendenza
+ circa il 1458

Stefano Despoto di Servia morì in Friuli l'anno 1475.

6,8,5

[illegible] le Magistrati dei Veneti
nell'Istria. (V. Archeografo [illegible] 14 p 139.

Titolo	Luogo	~~Durata~~ Durata	Mensilità
Pod.a	Capodistria	mesi 16	Duc. 200
Due consiglieri	id.	16	75 (1636)
Pod.a	Muggia	16	20
"	Isola	16	20
"	Pirano	16	12
"	Umago	16	15
"	Cittanova	16	15
"	Grisignana	16	8
"	Dignano	16	16
"	Valle	16	13
"	Parenzo	16	12
"	Rovigno	16	12
Conte	Pola	16	21
Pod.a	Albona e Fianona	32	18
Capit.o	Raspo	32	15
Pod.a	Montona	32	10
"	Portole	32	10
"	S. Lorenzo	32	12
Provv.r dell'Istria		24	100

Ricevano inoltre regalie dalle Comunità e la condotta delle loro robe gratis.

Sillabi

Imperadori
Re d'Italia
Pontefici
Patriarchi di Aquileja
Curia Patriarcale
Cancellieri e Nodari di Curia
Ved.i di Grado
Arcivescovi di Udine e di Gorizia
Decani di Aquileja
" Udine
" Cividale
Cenno sul altre Decanie Ecclesiastiche
Preposti di S. Felice e Fortunato di Aqa
" di S. Stefano di Aqa
" di ~~SS. Felice e~~ Pietro di Carnia
" di S. Odorico e quindi Udine
altre prepositure

Arcidiaconi di Aquileja
" di Carnia e Parrochi di Tolmezzo
Cenno d'altre Arcidiaconie
Parrochi di S. Daniele
" di Gemona
ed altri.

Pievani di Carnia / nei ricordi nel di Carnano [illegible] nella pubb.e [illegible] / Parrochi Gemona / Buja - Tricesimo - [illegible]

Abbazie Rosazzo
" Sesto
" Moggio
" Belligna

Cenno d'altre Abb.e p.e del Timavo, di Cervignano, Fanna

Priorato di S. Spirito di Ospedaletto
cenno d'altri Priorati:
Monasteri antichi di donne
di Aquileja
di Valle o Mon. Magg. di Cividale
della Cella di Cividale
della Cella di Gemona (V. M. N. O. della Grea)

Monasteri Tedeschi (V. Klun).
Domenicani (V. Rubeis de B. Salomonio)
Soppressione di Conventi de' Minoriti (V. Venni)
Ospitali

Per le Magistrature Venete Vedi il Seguente Mss. nella Marciana = MSS. dei Reggimenti giunga fino all'anno 1683 =

Duchi del Friuli
Duchi di Carinzia
Co. di Gorizia
Marchesi Principi d'Istria
Marchesi Governatori Parte dell'Istria.

Parlamento.

Nomina ... { Podestà, Capitano, Castellano

Castaldi e Capitani di Udine, Cargna
Aquileja, S. Vito
Gemona, Venzone
Pordenone, Belgrado
Sacile. S. Daniele
~~Monfalcone~~, Marano
[illegible], Tolmino
[illegible]
[illegible]

N.B. Cenno d'altre Gastaldie Capitaneati.

Magistrature Vene. &c.
Luogotenenti 16 mesi ed altri Ministri
Due Tesorieri 16 mesi e [illegible] mesi 32
Portogruaro Pod.à per mesi 16 Sacile Podestà 6 mesi
Caneva Pod. 16 mesi Pordenone Provveditore 16 mesi
Marano Prov. 16 mesi Monfalcone Pod.à 16 mesi e Castellano 32 mesi
~~Grado~~, Cividale Prov. 16 mesi
Chiusa Castellano per mesi 24 Palma Prov. Gen.le mesi [illegible] e Tesoriere 24 mesi
Cadore Capitano per mesi 32 Grado Conte 16 mesi
Muggia Podestà con 20 Ducati al mese, stà in carica mesi 16.

(operanella libierno Joppi)

Freudenthal

Christoph 1258

. . . .

Wilhelm 1317

. . . .

Nicolaus 1360

. . . .

Andreas 1433

Christian 1458

. . . .

. . . .

. . . .

Augustin I. Brenz 1600

Viarius Gravel 1612

Augustin II. 1614

Philipp Holländer 1622

Paul 1632 – 51

Ludwig Jos. v. Cirian 1651

Hugo Mivegger 1681

Anselm 1706

Andreas I. 1712

Jacob Klopper 1720

Andreas II. Höller 1740

Bruno Ortner 1767

Oberaburg

Berthold 1146

Engelbrecht 1173

Albert 1228 – 31

Heinrich 1243 – 65

Johann I 1268 – 86

Otto 1291

Wulfing I 1296 – 1308

Leopold 1309

Nikolaus I 1311

Johann II. 1347

Ulrich I 1353 – 65

Nikolaus II. 1365 – 1404

Wulfing II. 1408

Georg 1410

Nikolaus III. 1411

Konrad 1428

Rudolph 1438 – 43

Ulrich II. 1444

Caspar 1453 – 60

Gregor 1463,

Radkersburg, Stadt
Rakniz
Rattenberger
Rauber
Rechberg
Regall
Reichenburg
Resch
Rezer
Rindsmaul
Rindscheid
Rosenberger
Rottenmann, Stadt
„ Stift
Rueden
Rupp

Seckau, Bisthum
„ Stift
Schrampf
Scherffenberg
Schrott
Schrottenbach
Schwemböck
Spangstein
Stadler
Stainach
Stainpeis
Stainz, Stift
Staudacher
Strassfelder
Stubenberg I.
„ II.
„ III.

Stübickh
Stürkh

Tattenbach (Tattenbök)
Teuffenpach I.
„ II.
Thannhausen
Thumbsperger
Trapp
Traupiz
Trautmansdorf
Tunkhl

Ungnad
Urschenbök

Vischl

Voitsberg, Stadt
Vorau, Stift

Wagen
Weilinger
Weissenek
Welzer
Wexler
Wildenstein
Windischgraz, Stadt
Winkler

Zach
Zackhl
Zilli, Stadt
Zollner
Zwickl

Die Anmeldung der gewünschten Abbildungen wird ganz bestimmt bis Ende December 1864 erwartet und wird spateren keine Folge gegeben.

Graz, *im Juli 1864.*

Das Archiv und Münz- und Antikencabinet des st. l. Joanneums.

Druck von Jos. A. Kienreich in Graz.

Viri (?) Seitz

1160–74 Peramund
1174–85 Johann I
. . . .
1202–08 Nicolaus I.
. . . .
. . . .
1234–47 Peter I.
1260 Burckhard
1270–72 Jacob I.
1273–81 Hismido
1281 Rudolf
1290 Ludwig
1306–14 Gotfried
1314–28 Peter II.
1328–32 Johann II.
1332–35 Koloman
1342, 44 Konrad I. v. Herenburg
1345, 51 Nikolaus II.
1360, 84 Konrad II.
1385 Georg I.
1388 Konrad III.
1388–91 Paul I.
1391–91 Johann III.
1391–98 Christoph I.
1398–1410 Stephan I.
1410–13 " II.
1413–24 Konrad IV.
1424–28 Bernhard
1429–35 Andreas I.
1436–43 Christoph II. Hyppel
1443–47 Markus
1447–56 Bartholomäus
1456–70 Nikolaus III.
1470–74 Heinr. v. Eggenfeld
1474–77 Christoph Höckel
1477–80 Kaspar I.
1480–89 Michael I.
1489–90, 26/11. Thomas
1490–91, 1/9. Konrad IV.
1491–98 Sixtus
1494– Mathias I. Malelhard
1498–1511 " I.
1510–14 Wilhelm
1514–21 Michael II.
1521, 1/2 – 21, 18/2, Philipp
1521 Hippolit
1522–26, Balthasar I.
1526–27 Peter III.
1527–30 Bruno
1530–30 Andreas II.
1531–40 Mathäus Gregor
1540–43 Blasius
1543–46 Balthasar II.
1546–47, 11/2 Virgil
1547–48 Jacob II.
1548–49 Nikolaus IV.
1549 – Augustin
1549–50 Wolfgang
1551–52 Andreas III.
1553–55 Albert
1555–61 Hermann de Ursinis
1561–63 Andreas IV. Vainoditsch
1564–68 Hugo I.
1575 – Georg II. Lentgraf
. . . .
1582–86 Johann IV. Aufstalls
1586–88 " V. Tiupont
1588–97 ?+ Primus Jobst
1590 kam Seitz an Kloster Reun
1591 " " " die Jesuiten
1592 " " " die Karthäuser g.
1592–1602 Franz v. Quintana
1602–22 Vianuesi, Gravell
1623–29 Paul II. Weißpoh
1629–32 Theodor Fichtner
1632–39 Johann V. Otto
1639, 10/10 – 63, 3/1, " III. Serpentinus
1663, 22/4 – 73, 9/4 Hugo II. Schornos
1679 – 84, 26/9 Georg III. Hafner
1698, 10/10 – 1730, 3/1, Kaspar I. Urwitz
1730, 20/5 – 49, 31/1, Melchior
1749, 24/4 — . . . Kaspar II. Lesnovar

Radkersburg, Stadt
Rakniz
Rattenberger
Rauber
Rechberg
Regall
Reichenburg
Resch
Rezer
Rindsmaul
Rindscheid
Rosenberger
Rottenmann, Stadt
„ Stift
Rüeden
Rupp

Seckau, Bisthum
„ Stift
Schrampf
Scherffenberg
Schrott
Schrottenbach
Schwemböck
Spangstein
Stadler
Stainach
Stainpeis
Stainz, Stift
Staudacher
Strassfelder
Stubenberg I.
„ II.
„ III.

Stübickh
Stürkh

Tattenbach (Tattenbök)
Teuffenpach I.
„ II.
Thannhausen
Thumbsperger
Trapp
Traupiz
Trautmansdorf
Tunkhl

Ungnad
Urschenbök

Vischl

Voitsberg, Stadt
Vorau, Stift

Wagen
Weilinger
Weissenek
Welzer
Wexler
Wildenstein
Windischgraz, Stadt
Winkler

Zach
Zackhl
Zilli, Stadt
Zollner
Zwickl

Die Anmeldung der gewünschten Abbildungen wird ganz bestimmt bis Ende December 1864 erwartet und wird späteren keine Folge gegeben.

***Graz**, im Juli 1864*

Das Archiv und Münz- und Antikencabinet des st. l. Joanneums.

Druck von Jos. A. Kienreich in Graz.

Sittich.

Vincenz, 1136–50, 23. dec. †
Folkland (Alfrand), 1150–80, 8. dec. †
Pero 1181–1226, 26. febr. †
Konrad I. 1226–50,
Johann I. 1250–60, 13. Jüni †
Diedrich, 1261–68, 13. Jüli †
Konrad II. 1268–79
Heinrich 1280–1300, 6. dec. †
Rudolf 1301–15, 22. dec. †
Friderich 1315–20, 26. Nov. †
Nikolaus I. 1320–23, 21. Jüli †
Eberhard 1324–30
Stephan 1331–34, 16. Aug. †
Otto, 1334–37, 2. Augt. †
Christian 1338–46, 14. Jüni †
Nikolaus II. 1346–49, 2. Aug. †
Peter I. 1349–66, 24. Aug. †
Arnold 1367–70, 11. " †
Jacob I. 1370–82, 21. febr. †
Andreas (von Landorch) 1383–88, 20. Apr. †
Peter II. 1404–28, 9. Nov. †
Lorenz I. 1428–33,
Emerich 1433–41, 12. Jüni †
~~[illegible]~~ Matthäus I. 1441–49, 10. Augt. †
Gerhard 1449–50, 12. mai †
Ulrich 1449–81, 3. oct. †
Oswald 1482–96, 4. Nov. †
Martin 1496–1503, 9. Jän †
Joh. II. Slavitsch 1504–34, 7. Augt. †
Thomas 1534–37, 8. febr. †
Urban Paradeisir, 1537–39, 18. mai †
Johañ III. Ferrer, 1539–49, 18. Jäñ. †
Clemens Grabhold 1550
Johañ IV. 1550
Wolfgang Neffeint 1550–56,
Johañ V. Zeisel, 1566–76, 22. dec. †
Jacob II. Klaferle 1576–80, 2. März †
Lorenz II. Rainer 1581–1601.
Jacob III. Reinprecht 1603–26, 13. Jäñ. †
Mathäus II. Mayerle 1626–28, 8. Aug. †
Joh. VI. Auschlovar 1628–38, 13. März †
Ruprecht Eckard 1638–44, 3. Apr. †
Joh. VII. Weingerl 1644–60
Maximil. v. Mottoch 1661–80, 18. Jäñ. †
Ludw. Jos. v. Raumschüssel 1680–87, 5. dec. †
Anton v. Gallenfels 1688–1719, 5. Apr. †
Alexander v. Ängelhaus 1719–34, 7. März †
Wilh. Kovatschitsch 1734–64, 12. März †
Franz Xaver v. Taufferer 1764–84, 25. Oct. das Stift aufgehoben.

Geirach

Wilhelm 1187
Georg I 1260
Jacob 1276
Emcho 1282
Peter 1299
Guido 1310
Bartholomeus 1312
Andreas 1380
Ulrich 1390
Michael 1400
Stephan I 1401
Johann I. 1407
Leonhard 1426
Johann II 1445
Nikolaus I. 1449
Martin 1451
Gregor 1454
Othmar 1458
Werner 1461
Nikolaus II. 1471,
Hugo 1495
Enoch 1496
Hayno 1502
Augustin 1524
Philipp 1537
Leonhard 1539
Hippolyt "
Johann III. 1540
Stephan II. 1541
Stephan I. 1547
Elias "
Georg II. 1561
Nikolaus III. 1568
Ottolinus Scazuola 1575
Primus Jobst 1588 – 89
van die Jesuit[illegible]

Radkersburg, Stadt
Rakniz
Rattenberger
Rauber
Rechberg
Regall
Reichenburg
Resch
Rezer
Rindsmaul
Rindscheid
Rosenberger
Rottenmann, Stadt
„ Stift
Rueden
Rupp

Seckau, Bisthum
„ Stift
Schrampf
Scherffenberg
Schrott
Schrottenbach
Schwemböck
Spangstein
Stadler
Stainach
Stampeis
Stainz, Stift
Staudacher
Strassfelder
Stubenberg I.
„ II.
„ III.

Stübickh
Stürkh

Tattenbach (Tattenbök)
Teuffenpach I.
„ II.
Thannhausen
Thumbsperger
Trapp
Traupiz
Trautmansdorf
Tunkhl

Ungnad
Urschenbök

Vischl

Voitsberg, Stadt
Vorau, Stift

Wagen
Weilinger
Weissenek
Welzer
Wexler
Wildenstein
Windischgraz, Stadt
Winkler

Zach
Zackhl
Zilli, Stadt
Zollner
Zwickl

Die Anmeldung der gewünschten Abbildungen wird ganz bestimmt bis Ende December 1864 erwartet und wird spateren keine Folge gegeben.

Graz, *im Juli 1864.*

Das Archiv und Münz- und Antikencabinet des st. l. Joanneums.

Druck von Jos. A. Kienreich in Graz.

Abtsliste [illegible]

Landstraß.

Nikolaus I 1248
Rudolf 1250
Gottfried 1252
Theodorius 1266
Nikolaus II. 1288
Johann I 1291
Eberhard 1311
Hermann 1316
Walther 1317
Johann II. 1324
Lorenz I 1333
Heinrich I 1358
Johann III. 1361
Gottschalk 1367
Hermann II. 1373
Heinrich II. 1380
Albert 1382
Thomas 1389
Andreas III 1391
Michael 1414
Blasius 1417
Andreas I. 1427
Lorenz II. 1434
Aegid I 1454
Erasmus 1461.
Aegid II. 1473
Martin 1483
Konrad 1490
Georg 1491
Johann IV. 1498
Arnold 1514
Bartholomaeus 1524
Malvinus 1525
Leonhard I Hoffstetter 1527
Benedict 1531
Wolfgang Neff 1541
Adam 1557
Christian 1559
Leonhard II. 1568
Philipp Dominik 1580
Rupert I Rauffner 1582
Andreas II. Arzt 1586
Thomas Terne 1595
Johann IV. 1598
Jacob Reinprecht 1601
Georg II. Urbanitsch 1602
Gregor Alexius 1619
Mathäus Maierle 1621
Andreas IV. 1626
Rupert II Everard 1631
Georg III. Sagotschen 1638
Wilhelm
Johann III. 1684
Rupert III.
Friderich 1703
Alanus 1708
Anton 1719
Rudolf Kaschlan 1720
Alexander Taufferer 1731
Leopold Buset 1760
Alexander Hallerstein 1782

dkersburg, Stadt	Seckau, Bisthum	Stubickh	Voitsberg, Stadt
kniz	" Stift	Stürkh	Vorau, Stift
ttenberger	Schrampf		
uber	Scherffenberg	Tattenbach (Tattenbök)	Wagen
chberg	Schrott	Teuffenpach I.	Weilinger
gall	Schrottenbach	" II.	Weissenek
eichenburg	Schwemböck	Thannhausen	Welzer
sch	Spangstein	Thumbsperger	Wexler
zer	Stadler	Trapp	Wildenstein
ndsmaul	Stainach	Traupiz	Windischgraz, Stadt
ndscheid	Stainpeis	Trautmansdorf	Winkler
senberger	Stainz, Stift	Tunkhl	
ttenmann, Stadt	Staudacher		Zach
" Stift	Strassfelder	Ungnad	Zackhl
eden	Stubenberg I.	Urschenbök	Zilli, Stadt
pp	" II.		Zollner
	" III.	Vischl	Zwickl

Die Anmeldung der gewünschten Abbildungen wird ganz bestimmt bis Ende December 1864 erwartet l wird späteren keine Folge gegeben.

Graz, im Juli 1864.

Das Archiv und Münz- und Antikencabinet des st. l. Joanneums.

Dr... k von Jos. A. Kienreich in Graz.

Vescovi di Lavant residenti a S. Andrea. ... antica comprendeva
... tore dell' Arciv.o Salisburgense ha

appresso
... solo
... d

Prepositura di Stainz 1243
" di Vorau 1163

Carinzia

Prepositura di S. Andrea 1212?
" di Drauburg, Unter 1225?
" di Frisach a S. Bortolomeo 1195?
" di Frisach a S. Virgilio 1240?
Monastero Domenicani di Frisach 1217
" Benedettine Donne a S. Giorgio di Längsee 1006?
" Premonstratese di Griffen 1236
Prepositura di Gurnitz 1219?
Monastero Benedettini di Millstat ? anteriore al 1100
" " di Ossiach ? anteriore al 1100
" " di S. Paolo 1090
Prepositura di Maria Saal ? anter. al 1100
Monastero Cisterciense di Victring 1142.

Suffraganei della Metropolitana di Salisburgo
Bressanone fondazione 600 circa
Ratisbona " 697
Frisinga " 724
Passavia " 737
Gurk " 1070
Chiemsee " 1213
Seckau " 1218
Lavant " 1225

Note tratte dall' opera del Meiller Regesta Episcoporum Salisburgensium Wien 1866.

appresso
... itepidura
... iti e
... lla si
... rende
... inzia.

... 70

Epoca di fondazione di Capitoli, Monasteri, Prepositure nell'Arcivescovado di Salisburgo

a) = Salisburghese

Prepositura di Hof (Bischofshofen) ?

" Hogelwerd circa 1125

Monast.° Benedettini di Michelbeuren circa 1072

" Benedett. di Donne di Nonnenberg circa 685?

" Benedettini di S. Pietro 682

Prepositura di Zell (am See) ? esisteva nel 1125

b) = Baviera

Prepositura di Au circa 1125

" di Berchtesgaden circa 1115

" di Baumburg 1115

Monast.° Benedett. di Donne di Chiemsee 900

Prepositura di Chiemsee circa 1125

" Gars circa 1125

Monast.° Cisterciense di Raitenhaslach 1143

" Benedettini di Seon 994

" " S. Vito 1130

Prepositura di S. Zeno (Reichen-Hall) 1136

c) = Stiria

Monast.° Benedettini di Admont 1072

" Donne Benedettine di Göss 1020

" Benedettini di S. Lambrecht 1073

" Cisterciensi Monaci di Rein 1129

Prepositura di Seckau 1140

Oberenburg Certosini (Stiria Circ.° di Cilli) fondato 1140

Seitz (Certosini) fond. 1160 (Stiria

S. Ulrich (Cisterciensi) 1136 Carinzia

Geirach (Certosini) 1187

dkersburg,
kniz
ttenberger
uber
chberg
gall
eichenburg
esch
ezer
ndsmaul
ndscheid
osenberger
ttenmann,
"
eden
pp

I wird spa

Vescovi di Lavant residenti a S. Andrea. In antico comprendeva solo 12 parocchie – il Vesc. era come un amministratore dell'Arcivo Salisburgense

Il Vesc. di Seckau venne instituito poco appresso di quello di Lavant. comprendeva questo, solo 6 parocchie ed era amministratore del d. Arciv.

1228 Ulricus + 1250

Carolus Freysinger + 1259

1275 Amalricus

1284 Gerardus

Conradus von Fanstorff

1309 Henricus

1328 Wernerus

1348 Dietricus Wolffhauser

1366 Petrus

1387 Henricus Krafft

1411 Conradus II Torner von Thörnlein

1421 Wolfhardus von Ehrenfels

1429 Fridericus Theys

Laurentius

1439 Hermannus

1446 Laurentius von Liechtenberg

1453 Theobaldus

1469 Rudolphus

1489 Joannes

1510 Erhardus Paumgartner

1536 Leonhardus Payrl

1555 Philippus Renner

1570 Hercules Rettinger

~~[illegible]~~ Georgius Agricola

1618 Georgius Stobaeus de Palmaburgo

1640 Leonardus II Götz

1654 Albertus de Priamis

Max.^{no} Gandolphus Com. de Khuenburg poi Arciv. di Salisburgo

Sebastianus Com. de Pötting poi Vesc. di Passavia

Franciscus Gaspar de Stadion . (vivente 1688.)

Nel 1858 venne soppresso questo Vescovado, la cui residenza venne concessa ai Gesuiti e la Diocesi unita a quella di Gurk che così comprende tutta intiera la Carinzia.

La Prepositura di Eberndorff, ovvero sia di Juna, venne fondata nel 1190 dal Duca Ulrico di Carinzia.
Nel 1598 passò ai Gesuiti — Questa Prepositura dipendeva dal Patriarca di Aquileja — nel 1604 l'Arciduca Ferdinando d'Austria la diede ai Gesuiti di Klanfurt.

= Nelle sue memorie msse, ora nella Marciana Tom. I, il Padre De Rubeis notta che questa Prepositura nel 1106 venne fondata dal Conte Azzadio Gozelino e da Cunigunda sua consorte =.

[illegible]

1151 Leone Preposito di Juna — Schroll Beda. Urkunden Regesten des Augustiner Chorherren Stiftes Eberndorf im Jaunthale Klagenfurt 1870. 8.vo di pag. 244.

1173 Ottone Preposito di Juna
1191 Enrico Preposito Junense
1309. 8 Xbre. Udine Sinodo del Patr. Ottobono intervengono .... Ab. di Obremburg e Giovanni Preposito di Juna con altri ecc. (Vegg. Miscell. De Rubeis T. [illegible])
1324 Gerardo Prepos. di Juna [illegible] era Giovanni [illegible]
1404 Volrico Preposito di Juna.

+1602 Sebastiano Kobelio Preposito de' Canonici Agostiniani di Eberndorff. (Vegg. Storia di [illegible] preliminari alla vita del B. Bertrando P.)
1602–1604 .... Kobelio pria Canonico di Gurck della stessa regola

1 [illegible] Patriarcha scribitur Preposito Junensi quod [illegible] Johannes antecessor ejus ecclesiam S. Mariae de Gottenstain solitam gubernari per regulares clerico seculari contulerit, Prepositus debeat eam conferre persone regulari
([illegible] del B. Bert. nel MSS. [illegible] 1343 all' [illegible])

1522 [illegible] di Salamanca [illegible] di [illegible] ([illegible])

Vescovi di Gurck – fondazione del 1072.

1072 Guntherus
Hildebaldus
1130 Romanus I
Henricus I
1173 Romanus II
1180 Theodoricus von Kaluitz
1192 Wernerus
Eberardus
Walterus
Otto
Henricus II
Udascalcus aut Wencellaus
1231 Uldaricus Comes de Ordemburg e 1249
Theodoricus II 1265
Joannes I
Hertiudus
Henricus III
Geroldus
Laurentius I
Conradus.
1358 Uldaricus von Wildhaus
Paulus
Joannes
Joannes III Meyrhoffer
Joannes IV
Conradus Hebenstreit
Ernestus Auer
Laurentius II
Joannes V
Uldaricus Hinnenberg
1459 Laurentius III Freyburger
Raymundus von Perandi
Mattheus Lang Cardinale gurcense – sua sorella Maria Polonia era moglie del Co Xtoforo Frangipani Fig. di Tipla Madissa generale dell'Imp. Maxo

Altro elenco di serie tratto dal (Marian Wendt) Austria Sacra Vienna 1788–89. V pag 208 e 508 riferito anche da Hohenauer Kurzer Kirchengeschichte von Kärnthen Klagenfurt 1850)

Guntherus 1071 + 1090 16 Giugno
Bertholdus (1090?) – 1105 +
Hildeboldus 1105 (?) – 1132
Romanus I 1132 – 1167 3 Apr +
Heinricus I 1167 – 1174 3 Xbre +
Romanus II 1175 – 1179 13 luglio +
Diebricus I 1180 – 1194 rinunzia
Wernherus 1194 – 1196 +
Ekkardus 1196 – 1200 Maggio +
Waltherus 1200 – 1209 (1213?)
Otto I (1209·1213?) – 1215 30 luglio +
Heinricus II 1215 – 1217 7bre +
Udaschalcus 1217 – 1221 rinunzia
Ulricus I 1221 – 1253 14 7bre +

NB:

Carantania – nel sec° XI Carinthia in slavonamasi Goratan

Hieronymus Baitus
Antonius von Hayes
Joannes VI von Schönberg
Urbanus
Christianus Andreas Baro von Spauer
Jo. Jacobus Comes de Lamberg
Sebastianus Comes de Lodron
Franciscus Com. de Lodron
Sigismundus Franciscus Archidux Austriæ
1665 Wenceslaus Co. de Thun
1673 Policarpus Guilielmus Com. de Khüenburg
Joannes Baro de Goes (vivente 1688).

Commenda dell' Ord. di S. Giovanni a Pulst presso S. Vito di Carinzia, ricordata fino dal 1280 – ora (1688) ne è Commendatario Gian Giuseppe Co. de Herberstain Generale Cesareo a Carlstatt.

Commenda dell' Ord. Teutonico a S. Giorgio in Sandthoff presso Klagenfurt.

Elenco dei Vescovi Soliensi, ora Sª Maria=
=Saal celebre Santuario, poco sopra di Klagenfurt.

(Queste serie sono tratte da un libro Tedesco relativo a questo Santuario stampato alla metà del Sec. XVIII).

S. Modesto
* Latino
* Modelamo
* Warmano
Teodorico
Ottone
Osvaldo

NB. [illegible] (1812) la Prepositura non [illegible], ma la [illegible] è ora unita al Vescovato Gurcense e [illegible] è nel [illegible].

Elenco dei Prepositi di Maria=Saal.

1177-92. Eccardo
1215 Carlo
1217 Leopoldo
1277 Gottifredo protonotario dell'Impr. Rodolfo e nel 1278 Legato a Roma.
1348 Giovanni de Reybentz.
1392 Ottone di Weisenegg Canonico di Passavia.
1407 Bortolomeo Keintzel.
1415 Giovanni Böttl Dottr. di Teologia, Canonico di Ratisbona e di Frisinga. Extabat ad Prepositus An. 1436. ([illegible])
1439 Giovanni Vicedomino Salisburgense a Frisaco.
1494 Vito Rasman Canonico di Bressanone.
1505 Michiele Huepher Canonico di Passavia
1520 Francesco Kazianer, Cappellano Aulico, Canonico di Passavia e Decano di Gurck.
1537 Francesco Vescovo di Lubiana.
1541 Ambrogio Lamberg Canonico di Salisburgo.
1550 Sigifredo Gleinitz Canonico di Salisburgo.
...... Domenico Fischl.
1560 N... Windisgraz.
1561 Alessandro Mengino Cappellano dell'Arciduca d'Austria.

1575 Nicolò Coretz Vescovo di Trieste.
1594 Uldarico Rappler J. U. D.r, Protonotario Apl.ico, Consigli=
ere intimo Salisburgense e Preside della Camera Aulica,
Arcidiacono e Vicario Gen.le per la Carinthia.
1603 Pietro Antonio de Blanchis, Preposito ed Arcidiacono
Salisburgense.
1611 Paride Co. di Lodron Canonico di più chiese nel 1619
Arcivescovo di Salisburgo.
1616 Alfonso Pico. J. U. D.r, Abbate di S. Pietro di Alessandria,
Protonotario Apl.ico e Agente dell'Imp.r Ferdinando II a Roma.
1622 Ernesto Adalberto Conte di Harrach, Cardinale Arcivesco=
vo di Praga.
1665 Massimiliano Ernesto Conte di Scherffenberg Canonico e
Preposito di Salisburgo.
1714 Giovanni Antonio Barone di Ottenfels, Deputato al
Maggior Consilio della Carinzia.
1735 Vigilio Maria Lib. Barone de Firmian Canonico di
Salisburgo e Passavia; poi Vesc.o e Principe di Lavant.
1735 Lorenzo Vigilio de' Nicollis, Nob. di Trento, che ebbe da
Roma speciale facoltà di consecrar campane, altari,
calici etc. nelle chiese soggette alla Prepositura.
1745 Gio:Batta Conte di Gaissruck Dottore in Teologia, Depu=
tato al Maggior Consilio della Carinzia.

Abbazia di Millstatt. (di S. Salvadore)

Nel 829 il Duca Dominiano e Maria sua moglie costruirono una Chiesa con mille statue, da ciò derivò il nome di Mille statuas, così la Cronaca – I corpi di quei principi sono venerati in quella chiesa, come corpi di santi: #.

Sulla fondaz. del Monast. di Millstatt Coronini Geneal. Gori. p. 71 = Arbo o Aribo figlio del Palatino Aribrico fondò il monast. nel 1102 =

Nel 1140 Erbo Duca, [illegible] questa Chiesa i Benedettini.

Nel 1466 l'Imp. Federico III con dispensa del Papa rivolse questa Abbazia al suo nuovo Ordine di S. Giorgio colla croce rossa che aveva per iscopo di difendere le frontiere dell'Ungheria contro i Turchi. L'ordine non ebbe lunga durata, decadde durante le guerre religiose, i principi austriaci si impadronirono dei beni e nel 1598 non restava che la casa di Millstatt che l'Imp. Ferdinando II diede ai Gesuiti.

Ora (1688) appartiene ai Gesuiti di Gratz.

#. Il Prof. Zangl nell'Annuario storico di Stiria che stampasi a Gratz nei libri 4 e 6 anni 1552 e 1553 in un albero genealogico di Signori Miriani pone: = Arigo VII Co. Paladino in Baviera 1070. Conte di [illegible] fondatore di Meizenor e di Millstatt in Carinzia, + 1102, aveva per Moglie Guilla o Ussilla Contessa di Gorizia =

1189. 19 Maggio. Gratz – Ottocaro VI Duca di Stiria dona alla Chiesa di Milstat i suoi diritti sulla villa di Neun e di S. Avvocato (Pordenone e S. Foca) (Copia presso Montereale di Pordenone)

1136. 56 Ottone Ab. di Milstatt. (Ann. [illegible]).
1177 Abbate Enrico
1191 Ab. Udalrico
1200 Ab. Martino
1201–1216 Ab. Alkerus.
1251 a 1252 Ottone Ab. di Milstatt
1269 Ulrico Ab. di Milstat
1274 Rodolfo Ab. di Milstat
1284–87. Federico Ab. di Milstat.

1201. a Villaco. Engelberto Co. di Gorizia Avvocato del Monastero di Milstat rimette ad Alkerio Abbate una lite di uno moggio di frumento. (Coronini Tentamen Chronologicum)

1379–1386. Giovanni Ab. di Milstatt.

1343. 7 Febraio Gregorio Ab. di Milstat in Carinzia approva la sentenza arbitraria seguita per confini tra Galvano di Maniago e Videsstio, Giovanni e Varnerio figli di Odorico fu di Montereale.

1384 8 Febr. D. Joannes Abbas Monast. S. Salvatoris in Millstat Salzburgensis diocesis jure feudi investivit Nob. D. Duracium q. D. Duringusij de Atems de tota decima de Villa Caugl in Forojulij devoluta ad ipsum D. Abbatem etc. aspergendo. in nuncios tenute Nobiles Johannem q. D. Conradi de Zergrocho et Philippum q. Philippi de Belgrado. (ex notis Johannis Notarij q. Guglielmi de Civ. Austria).

Villacaccia

1549. 24 Giugno – Atto dotale. Antonia figlia di Pompilio di Valvason e di Giovanna di Porcia (di Brugnera) sposa Marcantonio di Gio. Savorgnano e di Orsina Canal, porta in dote 3500 ducati e la Villa de Carril (Villacaccia) nel Contado di Belgrado.

NB. I coniugi Valvason – Porcia non ebbero che due figlie, Antonia suddo e Girolama maritata nel 1545 con Ven. [illegible] de Brignoli da Bressa di Treviso – Villacaccia rimase dopo nei Savorgnani – Quel paese formò sempre parte, almeno ultimamente del Contado di Belgrado – Qual contado fu de' Co. di Gorizia, poi per breve tempo dell'Imp. Max.º e poi per effetto della guerra de' Veneziani, che investirono il celebre Giro Savorgnano per titolo di rimunerazione.

Abbati di Arnoldstain (Dal Valvasor: Topographia Archiducatus Carinthiae) [illegible] 1688.

Questa Abbazia dell'Ordine di S. Benedetto venne fondata nel 1124 da Ottone della Casa di Andech Vesc.o di Bamberga, quando ancora Arnoldstain non era ancora territorio suddito dei Vescovi di Bamberga — Il titolare della Chiesa è S. Giorgio, la chiesa ed il convento sono posti sopra un gran sasso o scoglio, appiedi sta il villaggio pel quale passa la strada che dalla Pontebba mette a Villaco.

Negli Annali Bambergensi leggesi = Et in Patriarchatu Aquilejensi (Otto Epus ab A 1102 ad A 1139) Decimum quintum Cenobium in Castro Arnoldstain, destructa munitione constituit =.

Stemmi

Arnoldstain
Abbazia di S. Giorgio

Bamberga
Vescovato
Principesco.

1126 Vigrannus

1174 Caedolochus

1192 Engelscalcus

1212 Hildebrandus

1260 Adrandus

1270 Conradus I

1280 Bernardus

1308 Guntherus

1319 Joannes I era priore nel monastero di Rosazzo [illegible] elezione, ol [illegible] 24 Genn. 1319 in Aquileja, [illegible] dal Bianchi.

1330 Berdaldus von Maulenstein – appare nel Sinodo [illegible] 1339 [illegible] Bertrando di Aq.

1343 Floriamundus – nel 1369 appare [illegible] della [illegible] in Friuli

1370 Conradus II von Milschingg

1383 Enrichus I von Liechtenegg

1386 Henricus II Ernst + 1413

1413 Joannes II von Muttersburg

1433 Fridericus I von Khüenburg

1440 Thomas Steyerberger

1481 Cristoforus Marfordin

1498 Joannes III

1506 Georgius Matschberger

1507 Fridericus II von Küenburg

1515 Benedictus Taxer

1544 Franciscus Rasoris

1544 Benedictus Taxer bis

1553 Petrus Römer

1579 Andreas Wipacher NB: in questo tempo nel Monastero vi erano 2 soli conventuali.

1580 Johannes IV Pünlein

1598 Americus von Leomüller

1629 Daniel Heusl

1634 Joannes V Ostermann

1639 Bartholomeus Wudens

NB = Il Vicedomino governatore di tutti li beni e territorj del Vescovato di Bamberga posti nella Carinzia risiedeva a Wolffsberg nella valle di Lavant; Pontafel, Malborghetto, Tarvis, Villaco erano sudditi del Vesc.o di Bamberga.

1654 Nonnosus Ritter
1688 Constantinus von Rühl, che era governa l'Abbazia (1688)

1757 Romanus Sebaker

Abbati e Prelati di Victring dell'Ord. Cisterciense.

nel circolo di Klagenfurt – [illegible] nel 1142 – ex Dioces. Salisburghese

1143 Eherardus Primo Abbate morto nel 1157 8bre preposto al governo per istanza del Co. Bernardo e della Contessa Cunegonda promotori della fondazione.

1157 Godefridus + 1163. 16 8bre

1163 Chunradus I + 16 7bre 1173

1173 Menhardus + 11 Agosto 1183

1183 Ludovicus + 23 8bre 1187

1187 Bertholdus + 17 Genn.o 1190

1190 Balduinus + 10 9bre 1200

1200 Chunradus II + in Luglio 1209

1209 Henricus I + 16 Agosto 1215

1215 Nicolaus I + 15 Maggio 1217

1217 Chunradus III + nel Agosto 1224

1224 Thomas + 17 7bre 1235

1235 Arnoldus + 1 [illegible] 1244

1244 Herbrandus + 17 Agosto 1252

1252 Henricus II

1255 Fridericus

1263 Chunradus IV

1270 Ægidius

1277 Albertus.

1290 Nicolaus II

1303 Simon

1314 + 1348 Joannes I il q.le storico cappellano di Alberto II Duca d'Austria e del Pat. Bertrando fu cappellano Patriarcale del Pat. Bertrando.

1348 Nicolaus III

1391 Joannes II

1408 Gerhardus I

1411 Joannes III

1414 Andreas

1423 Joannes IV

1425 Christianus

1428 Joannes V

1445 Gerhardus II

1466 Mattheus I

[illegible] nella chiesa [illegible] tratti dal monastero di [illegible] [illegible]

il Co. Bernardo + 1148 era f.llo di Enrico IV Duca di Carinzia [illegible] + 1102 era figlio di Ottocaro VI March. di Stiria.

Tratta dal Metzger Hist. Salisburg. Salzburg. 1692. 1265–70.

[illegible] 1688) [illegible] Meyer

1481	Joannes VI
1501	Matthaeus II Lang
1525	Polydorus
1534	Sebastianus Feuck
1545	Bernardus I
1570	Amandus Prugger
1582	Philippus
1598	Georgius I Gorian
1608	Georgius II ~~Duig~~ Reinprecht.
1643	Georgius III Duig.
1645	Bernardus II Griesser
1649	Lucas Blattnigk
1652	Christophorus Socher
1657	Wilhelmus I Mall
~~1657~~	Wilhelmus II (vivente 1688)

Oberburg nel circolo di Cilli
monastero di Benedettini fondato nel 1140

Abati Bertoldo 1140 1173
Alberto 1173 —
Alberto 1228 - 1231
Enrico 1243 - 1265

(in Schmutz Hist. Topog. Lexicon Grätz 1822 . III. [illegible])

Seitz nel circolo di Cilli monast.° di Certosini fondato 1160

Bernardo 1169 - 1172
Giovanni 1173 1185
Nicolò 1185
Pietro — 1217 -

fine [illegible] 1207

Frölich Diplom. Sacra [illegible] II 120 132

—

Seckau nel circolo di Judenburg
Prepositura di canonici regolari [illegible] 1106

Hartmanno 1141
Riccardo 1154
Gerardo 1220
Franko 1231
Corrado 1243

[illegible] [illegible] 1856-88 . V 318

1688, [illegible]

148 [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] nell'Codice

[illegible] [illegible] [illegible] in Chiesa [illegible] Ridperto

15[illegible] [illegible] Savan [illegible]).

152

153

1354 [illegible] Udine } atti riguardanti la fondazione di un Monastero di

154 1358 in [illegible]. } Clarisse a Lack (in Carniola) da Ottocaro pievan

15 in Stayn.

15 [illegible] prima badessa [illegible] nel Codice [illegible] nel 18[illegible] Vienna.

15

16

16

16

16

16

16

~~16~~

Serie degli Abbati di Ossiach

1072 Teuzzo (Teucho), che da l'Abb. di Aqu. Ulrico I ottenne la conferma d'una donazione di 13 Masserizie.
Nell'anno 1084 morì residente in questa Abbazia Boleslao re di Polonia

1136 Hecelinus

1170 Bertholdus I che ottenne privilegio da l'Abb. di Aq. Ulrico II in quest'anno. Dè nel 1177.
nel 1174 di Ermanno Vesc. di Bamberga
ai 9 luglio 1190 altro privilegio del Abb. di Aq. Goffredo

1215 Chunradus I

1251 Hermannus deposto per debiti contratti:

1252 Bertholdus II

1267 Ulricus.

1269 Dietmarus

1277 Rudgerus

1273 Swikerus

1275 Hermannus

1279 Chunradus II — nel 1282 intervenne al Sinodo del Patr. Raimondo Tederico di Ossiac.

1281 Bertholdus III — nel 1285 e nel 1293 appare col titolo Abbà di Ossiac un Wernherus
fino al 1294

1295-96 Dietmarus ...

nel 1454 l'Ab. Ulrico rassegna l'Abbazia di Ossiach in amministrazione a Benedetto Arciv. di Tiberiade, però continuò ad agire come capo della Comunità.

1463-72 Augustinus, cessò per simonia

1473-80 Leonardus consecratus a Joanne Epi Lavantino presenti Abbatibus Thoma in Arnolstein et Mathia in Victoriensi. cessò per simonia.

1485 Daniel, nel 1496 Leonardo Arciv. di Salisburgo procurò di riformare il Monastero Ossiacense.
Il Vesc. di Lavant Erardo nel 1500 consacra la chiesa riedificata dopo un incendio.

1510 + 1523 Wolfgangus Gaispacher de Sternberg

1523 + 1528 Jacobus Rösler.

1528 + 1555 Andreas Hafenberger de Villaco
Nelle elezioni de tre altri Abati intervenne sempre l'Abate di Arnoldstain. Venne consacrato da Polidoro Vesc. Opagiense Abate di Victring

1555 Sigismundus Frisch de Kirchain, consecratus Salisburge

1556 Petrus, consecratus ibidem

1587-95 Zacharias Gröblacher che compilò la serie catalogo degli Abati Ossiacensi – cessò per simonia nel 1593.

... Schrötter ...

Chiaus! Claudo di ...

(1) ...

14

15

15

15

15 1358

15 1358

15

15

16

16

16

16

Abati nel Circolo di Villaco
Monastero de' Benedettini fondato nel 748

Wolframus — — 1070
Deuzo 1070 — 1125(?) 1° Luglio +
Fridericus 1125 — 1135 circa
Hezilo I 1136 — 1141 circa
Simon 1141 — 1154 circa
Hezilo 1155 — 1169 circa
Bertholdus 1171 — 1182 +
Udalhardus 1187 — 1211 29 Agosto +
Conradus 1211 — 1231 +
Albero 1231 — 1242(?) 29 Marzo +
Hermanus 1242 — 1250 (?)

(tratti dal Metzger Hist. Salisburg. Salzburg 1692 - 1170 - 75)
Wallner Annus millen. Ossiacensis 1749. 59. 69

[margin: ...iographia ... 1688 ... di Metzger]

1499 5 Aprilis Privilegium concessum et confirmatum Monasterio Ossiacensi, Salisburgensis Dioecesis, quo eximitur ab Archidiaconatu Carinthiae Plebs S. Jacobi Villaci [illegible](+), cujus Plebis Archidiaconus constituitur Abbas Ossiacensis. Et in hoc privilegio inseritur aliud consimile Gregorii sub data Aquil. anni 1207. 13 [illegible]. (Atti della Curia Arcivescovile Udine)

(+) [illegible]

14
15
15
15
15
15
1.
1.
16
16
10
16
16
≠

Prepositi dei Canonici regolari, residenti a Gurck:

...ing secondo la
...Topographia
...Carinthiae. 1688)
...na fondatrice
...te di Aquina
...43 e Marchese
...ssa de' Co. di Meyen

1526 Cristophorus Göller
1549 Adrianus von Horenberg
1550 Christianus Spiridus
1570 Carolus Grüning
1611 Mathias von Staudach

-/.-

1300 S. Wernherus abbas obdormivit in Xto.
13 successit Philippus, ignoratur an fuerit confirmatus, habuit contentionem cum ab. Dietmaro

1301 } Dietmarus est demum anno
final 1306 }

1307 + 1314 Wernherus
1314. Dietmarus.
1316-18 Heinricus
1320-38 Gregorius
1334-42 Nicolaus
1343-53 Volckhmarus che nel 45 ebbe privilegio dal Patr. Bertrando per la parocchia di S. Gia di Rosenthal
1354 Simon
1357/60 Engelbertus
1363 Eberhardus '65
1366-1374 Michael nel 1376 muore Ottone Cod. Colombe
1375-90 Joannes
1392-99 Ulricus
1426 Andreas - a cura di Ciodrini di Salisburgo [illegible] informato il Monastero Cipiacente
1437 Ulricus Abbas confirmatur Salisburgo.
1462 ~~nel 1437 [illegible] Salisburgo~~

1593 + 1599 [illegible]
monaco di Stadi in valle Lavantina

1595-1617 Casparus Rainer de S. Lamberto, renunciavit senio fractus
1617+1621 Alexius Gerer, morì bibliothecarius
1621+22 Joannes Gaisser monachus S. Lamberti.
1622+1628 Georgius Wilhelmus Schweizer
1629+1642 Maurus Mancher - ospitò i monaci espulsi per la guerra del re di Svezia.
1642+1656 Jodocus Hierschperger.

1656+82 Cristophorus Caponigg

1682+1725 Edmundus Steppacher Clausenburgensis, scrisse Annum Millesimum.
1725-37 Virgilius Gleissenberger di Salisburgo fu deputato agli Stati Carintiani.

1739 + 53 Hermannus Ludinger - ~~[illegible]~~ pagò 10 mille fiorini a Maria Teresa per la guerra col Re di Prussia.
1753-79 ultimo gli annali dell'ab. Zaccaria
Romano Zusner ultimo Abate, che dopo la soppressione del Monastero 1779 passò come Parroco a S. Giacomo in Rosenthal ed ivi morì.

Ab. facevasi elezione dei Monaci presenti [illegible] la conferma e investizione da [illegible] dall'Arciv. di Salisburgo. Ebbe all'Abbazia il Priore.

Prepositi de' Canonici regolari, residenti a Gurck.

(Dalla vaga Topographia Archid. Carinthiae. 1688)
Senza nessun Tra

Indicasi una Contessa Emma fondatrice del Capitolo di Gurck, parente di Azzwina 1° avvocato di Gurck 1042 · 1043 e Marchese di Sannia + 1050 - 1060, della Casa de' Co. di Megen.

	Aribo tantum
1136	Babo I exstat Prepositus Gurcensis.
1161	Romanus
1178	Hartwicus
1197	Babo II
1223	Otto
1233	Gebhardus
1243	Rudolphus
1252	Fridericus
1259	Georgius I
1264	Conradus I
1274	Ulricus
1285	Conradus II
1307	Gotifridus Krafft von Mettnitz
1324	Bertholdus von Kregg
1343	Henricus Bethel
1348	Mathias I
1348	Georgius II von Teüffenbach
1367	Albertus
1385	Marquardus von Weißbriach
1394	Paulus Helffendorffer
1405	Joannes I von Wald
1436	Joannes II von Lünd
1445	Joannes III Hinderkircher
1459	Lorentz Freyberger
1487	Guilelmus Welzer
1518	Sigismundus Feistritzer
1526	Cristophorus Göller
1549	Adrianus von Horenberg
1550	Christianus Spiridus
1570	Carolus Grüning
1611	Mathias von Staudach

-/-

1617. Georgius III Witzdorn
1648. Jo. Georgius Müller
1674. Andreas Gösl, che ora governa (1688).

Spital ed Ortenburg appartennero ai Conti di Ortenburg (che furono anche Duchi di Carintia) poi ai Co. di Cilli, poi al Sig. Salamanca, ai Widmann, indi ai Co. Porcia Principi dell'Impero.

Come Conte, Ermanno di Ortenburg nel XII secolo era Arciprete della Carinzia, ed esso col Conte Ottone di Ortenburg fondò il Capitolo de' Canonici a Spital. Nel 1704 il Ser.^mo^ Principe Ant.° di Porcia introdusse i Frati di S. Girolamo della Congregazione del B.° Pietro di Pisa, nella sua terra di Ortenburg, e vi costrusse la Chiesa che occuparono nel 1708.

Co. di Ortenburg

Enrico 1256 — Federico 1256

Eufemia 1271 m. Ugo di Werdenberg

Abbazia Prelati dell'Ord. di S. Benedetto nel Monastero di S. Paolo nella valle di Lavant

1090 Wezilo + 1117

1117 Bruno + 1140

1140 Wernerus + 1159

1160 Pilgrimus + 1193

1193 Udalricus + 1220

1220 Conradus de Trüxen + 1237

1237 Leonardus + 1240

1240 Ulrdricus + 1248

Leotholdus lo de Rauenberg + 1258

Il Conte Engelberto I di Sponheim fondò questo Monastero di Benedettini e gli concesse dei terreni nel 1091 — Suo figlio Enrico di Carinzia nel 1123 lo dotò di molti beni in Carinzia ed in Friuli. Otwino Conte di Heunburg in Carinzia + circa 1140 venne sepolto in S. Paolo, al cui monastero donò beni nella Marca Sannia.

(Veggasi anche la Serie nel Merger Hist. Salisburg. Salzburg 1692. 1204-16)

...o di Lavant

Il Vesc.° di Gurk aveva a sua giurisdizione spirituale in un sufficiente distretto. Il Vesc.° di Lavant aveva 12 parrocchie ed era Amministratore in temporali bus del Arcivesc.° di Salisburgo; Il Vesc.° di Sekkau aveva 16 parrocchie ed era amministratore del Vescovado di Salisburgo in spirituale nella parte Stiriana. La residenza ordinaria del Vesc.° di Sekkau era lungi da Sekkenburg in una parte del Monastero; però siccome quella località era fuori di centro della sua amministrazione, il Vescovo risiedette nel castello di Seckau non molto lontano da Graz, e questo castello assunse col tempo la denominazione di Sekkau dall'abitazione che vi aveva il Vescovo. Quindi oggidì vi sono due Sekkau nella Stiria.

Il Vesc.° di Lavant venne fondato nel 1228 quello di Sekkau nel 1218.

Nel 1859 venne soppresso il Vesc.° di Lavant, la sua Diocesi carinziana unita a quella di Gurk, e la residenza fu concessa a S. Paolo. La parte Stiriana di Lavant coi due circoli di Marburg e Cilli forma ora un Vescovado cui fu mantenuto il titolo di Vesc.° di Lavant e risiede a Marburg. Il resto della Stiria compone l'attuale diocesi di Sekkau.

S. Paolo, abadia di Benedettini con un ginnasio (fondata nel 1091). Ivi furono ultimamente traslocati i religiosi dell'ordine di *San Biagio* della Selva Nera, e con essi si trasportarono anche le ossa dei Duchi d'Austria che quivi avevano la tomba. Quest'abadia ha prodotto altresì parecchi grandi uomini memorabili nella storia. Il territorio bagnato dal fiume Lavanto si chiama *Valle di Lavanto*, ed è fertile ed ameno.

...+ 1391

...nburg 1392

...rinunzia 1401

...+ 1414

...432

...+ 1446

...3

...+ 1498

...o , Eckardus in Arch. Viacenz. (?)

Joannes IIII Areuspucher rinunzia 1515

Udalricus V de Pfintzing rinunzia 1530

1617 Georgius III Witzdorf
1648 Jo. Georgius Müller
1674 Andreas Gösl, che ora governa (1688).

Spital ed Ortemburg appartennero ai Conti di Ortemburg, che furon anche Duchi di (
al Sig. Salamanca, ai Widmar
dell'Impero. etc.

Come Conte, Ermanno d
era Arciprete della Carinzia
di Ortemburg fondò il Ca
Nel 1704 il Ser.mo Principe And
di S. Girolamo della Congregazione
di Ortemburg, e vi costrusse la

Co. di Ortemburg

Enrico 1256 — Federico 1256

Eufemia 1271 m. Ugo di Werdemberg

Abbati e Prelati dell'Ord. di S. Benedetto nel Monastero di S. Paolo nella valle di Lavant

1090 Wezilo + 1117
1117 Bruno + 1140
1140 Wernerus + 1159
1160 Pilgrinus + 1193
1193 Udalricus + 1226
1226 Conradus de Trixen + 1237
1237 Leonardus + 1240
1240 Hartwicus + 1248
Leotholdus Co. de Hauenberg + 1258
1278 Gerhardus Leotholdi Ves. di Lavant
Hermannus + 1284
Dietricus Pulcher + 1289
Conradus II + 1303
Rudolphus + 1311
Weriandus + 1315
Nicolaus + 1326
Henricus I + 1356
Henricus II Harber + 1388
Udalricus II + 1388 (?)
Conradus III Neuhoffer + 1391
Hermannus II de Schwamburg 1392
Casparus Fürholtzer rinunzia 1401
Udalricus III Strimpff + 1414
Udalricus IV Eslinger + 1432
Joannes I Pischenbeuter + 1446
Petrus Knapp + 1455
Joannes II Eslinger + 1483
Joannes III + 1488
Sigismundus Jöbstelberger + 1498
Bernardus Frettau + 1500 . Eccardus in Ann. Ovacenses.
Joannes IV Warenpüchler rinunzia 1515
Udalricus V de Pfintzing rinunzia 1530

Il Conte Engelberto I di Sponheim fondò questo Monastero di Benedettini e gli concesse dei terreni nel 1091 — Suo figlio Enrico di Carinzia nel 1123 lo dotò di molti beni in Carinzia ed in Friuli. Otwino Conte di Heunburg in Carinzia + circa 1140 venne sepolto in S. Paolo, al cui monastero donò beni nella Marca Sannia.

(Veggasi anche la Serie nel Mezger: Hist. Salisburg. Salzburg 1692 1204-16)

S. Paolo, abadia di Benedettini con un ginnasio (fondata nel 1091). Ivi furono ultimamente traslocati i religiosi dell'ordine di *San Biagio* della Selva Nera, e con essi si trasportarono anche le ossa dei Duchi d'Austria che quivi avevano la tomba. Quest'abadia ha prodotto altresì parecchi grandi uomini memorabili nella storia. Il territorio bagnato dal fiume Lavanto si chiama *Valle di Lavanto*, ed è fertile ed ameno.

Vitus Ipsinger † 1530
Matthias Fürtner † 1550
Jacobus Pachler † 1558
Thomas Murr † 1575
Andreas Scheffer † 1601
Vincentius Lehner † 1616
Joannes IV Offeringer, cesto pendimenia 1619
Hieronymus Marschtaller † 1638
Paulus Meninger † 1660
Philippus Rottenheusler
Albertus Reichard vivente (1688):

Vescovi di Seckau

Carlo 1219 † 13 Xbre 1231.
Enrico 1232 30 Maggio † 7 8bre 1243
Ulrico 1244 † 6 Luglio 1268

N.B.
Veggasi Schmutz Hist. Topog. Lexicon Grätz 1822. III 557 etc.

Monastero di S. Giorgio in Langsee

Fondato nel 1184 da Ulderico e Bernardo Duchi di Carinzia — Dalli stessi dotato.

da Guglielmo Duca d'Austria e Giovanna di Sicilia sua moglie.

Abbadesse che lo governarono.

(Tratto dal Valvasor Topographia Archiducatus Carinthiae, Nürnberg 1688)

1006 Ildegarda sorella del fondatore (resse il monastero per 15 anni.)

Ildeburga in simili

Vertiguuda in simili

(sorelle figlie di S. Otwino Co. di Lurnfeld, antenato de' Goriziani.)

Trosilde di Baviera

Diemoda di Schwaben

1174 Berda di Auffenstein

Geata Contessa di Treffen

Gerdraut N.

1368 Elisabetta di Auffenstein

1385 Catterina di Waldriek

1402 Dorotea Poschin

1415 Prassede Fechterin

1430 Margarita Auspachin

1451 Susanna Zwitterin

1469 Cristina Creutzerin

1481 Maddalena Heylleggin

1495 Barbara Lembschitzin

1515 Agnese di Lind

1531 Dorotea Grümpfin

1562 Affra di Staudach

Dorotea N

Giovanna Schürrin

Affra Niderleuxin

Domenica Promperin

Cordula Stattfeldin

Cordula Stattfeldin

Cecilia Raunerin (che ora ristaura il Monast.o 1688).

Da notizia MS.a della Fondazione del Monast.o di S. Giorgio in Langensee:

Wilburga felicis recordationis Otwini Comitis quondam conjux in sui juris fundo (1006) Basilicam S.i Georgii Martyris reaedificavit, ibique suis consentientibus filiis Sanctimonialium Coenobium instituit. (Coronini Tentamen etc. p. 67).

vel 1152 Ouda Abbadessa di S. Giorgio

1190-99 Gerdrude abbadessa

Stemmi della Abbazia di Ossiac

Abbati del Monastero di S. Maria di Ozziac dell'Ordine di S. Benedetto

1072 Teuzzo vel Teucho che dal Patr.a di Aq. Vodarico I ottenne la conferma di una donazione di 13 Massarizie – nell' anno 1084 morì penitente in questa Abbazia Boles= lao Re di Polonia.

1136 Hecelinus

1170-90 Bertholdus I che in quest'anno e nel 1177 ottenne privilegi dal Patr.a di Aq. Ulrico II, altro privilegio nel 1174 da Ermanno Vesc.o di Bamberga e in data 9 Luglio 1190 da Gottifredo Patr.a di Aquileja.

1187=1207 Hildeward abate (secondo l'Anno Millesimo Ossiacense) veggasi il Regesto dell'Ankershofen N 599.

1215 Chunradus I.

1251 Hermannus deposto, per debiti contratti.

1252 Bertholdus II

1267 Ulricus

1269 Diethmarus

(sic) 1277 Rudgerus.

1273 Swikerus

1275 Hermannus.

1279 Chunradus II.

1281 Bertholdus III

1282 Federicus, non compreso in questi Annali Ossiacensi; ma del numero intervenuti in quest'anno nel Sinodo del Patr.a di Aq. Raimondo della Torre.

1283 Wernerus

1283-94 Bertoldus III suprad.to

Abbadesse del Monastero di S. Giorgio di Längsee (Ord.e di S. Benedetto) (presso il Lago di Läng) in Carinzia al nord di Claquefurt Diocesi di Salisburgo.

1006 Ildegarda, governò 15 anni
.. Ilburga
1036 Pertiguuda.
} Figlie del Conte Ottwino, governarono il monastero dal 1006 al 1036

1134-52 Uta di Admont
1174 Berta
1190-90 Gertrude Co. d'Ortemburg
1231 Diemoda
1256. O.....
1259 Tyspa
1268-72 Trostchilde
1273-74 Gertrude
1288-1308 Diemoda di Svevia
1308-1327 Berta
1327-48 Genta Co. di Treffen (figlia di una Schärfenberg)
1348-67 Gertrude
+1375 Elisabetta di Auffenstain
+1402 Catterina di Waldring
1402-15 Dorotea Prosch
1415-30 Prassede Feuchter
1430+51 Margarita di Ausspach
1451-69 Susanna Switer
1469-81 Cristina Creuzer
1481-95 Maddalena di Hallech
1495-1516 Barbara di Lembschitz
1516-31 Agnese di Lind.
1531+1560 Dorotea Grimp
1560-80 Afra di Standach
1580-92 Elisabetta Spät

.:.

1593 +1615 Giuliana Schürr

1602 - 1612? Domicila Pramperger o Afra Widernuz (Bidernaccio)

1612 - 1622 Giuliana Widernuz o Domicea vel Dominica Prampar

In questo tempo professarono nel Monastero Domizella Prampar, Virginia Bidernuz (sorella di Afra?) Catterina e Dorotea Marlespino di Venzone, Maddalena Rainer — Giuliana Widernutz morì nel 1618.

1622 - 51 Cordula Fischer

1651 - 73 Cordula Stattfeld

... - 1698 Cecilia Rauber

1698 - 1711 Regina Eleonora Baronessa von Bassaye

1712 +1743 Maria Antonia Co. von Platz di Clanfurt

1743 Maria Francesca von Eggrer

1743 - 1764 Maria Rosa Rechspach di Weissenfels

1764 - 1783 Maria Francesca Murmayr di Knittenfeld.

Nel 1783 avvenne la soppressione del monastero per la legge Giuseppina — negli ultimi tempi vi erano 30 votanti per la elezione delle Badesse.

(Tratto dall'opera = Carinzia, periodico annuale Anno 1885. Clagenfurt Tip. Kleinmayr)

Chiostro de' Premonstratesi di Griffen

questo Heimburg in Lavanthal

Eccberto Vesc. di Bamberga introdusse in questo Chiostro i Canonici di S. Norberto

Serie dei Prepositi:

1233 Conradus I immasse eletto, esso è il primo Preposito.
1240 Balbinus
1248 Godefridus I
1251 Pilgrimus I
1267 Conradus II
1282 Eberhardus
1290 Joannes I
1299 Conradus III
1305 Marquardus I
1308 Godefridus II
1312 Marquardus II
1328 Henricus
1335 Bertholdus
1338 Petrus I
1345 Albertus
1349 Oswaldus I
1369 Nicolaus
1387 Conradus IV
1391 Joannes II
1399 Pilgrimus II
~~1399 Udalricus~~
1408 Achatius
1419 Fridericus II
1430 Joannes III
1464 Oswaldus II
1490 Joannes IV
1501 Andreas
1534 Martinus I Lyndmayr
1536 Henricus II. Grirtzt
1537 Georgius I Gribni
1561 Martinus II Arner
1574 Colmannus Valleder
1575 Simon Ladiner

= Schroll P. Beda Ord. S. Bened. Des Prämonstratenser Stiftes S. Maria zu Griffenthal in Unterkärnten = pubblicato nell' Archivio per la Storia Carinziana Anno 17. 1886
Nella Bibl. Civica di Udine.

—.—

1581 Lucas Giettl.
1585 Sebastianus Werner.
1588 Martinus III Ubeleisen
1596 Martinus IV Brenner
1599 Philippus Agricola
1602 Georgius II Zwierlein
1614 Petrus II
1633 Balthassar Königlin
1651 Norbertus Croner
1667 Bartholomeus Prandisch
1670 Rubertus Potens. ([illegible] Topografia Archeologica [illegible]
[illegible] 1889)

Vedasi più completa la serie dei Prepositi nella Monografia di Griffen dell'Ab. Scroll. stampata a Klagenfurt.

Stiriae
II.

Abati di S. Michele del Monte presso Pola
dell'Ordine di S. Benedetto.

(Da pergamene originali nel Codice diplomatico membranacco raccolti da mons. Giulio Fontanini, ora nella Bibl. Marciana ?

1005 Giovanni [illegible]

1110-21 Juvenzio (Con Imperatore Enrico V, Meginardo vescovo di Pola e Odalrico Marchese d'Istria ((Odolricus Marchio Istriensis))

1167-1190 Bonicetto

1220 Allegro

1280 Eppone [illegible]

[illegible] Meiller

1287-99 Leone [illegible]
1303 Fra Nicolò [illegible]
1318 fra Rialfo [illegible]

1321. 15 Sett. Nel Monastero di S. Michele presso Pola. 156
Fra Bartolomeo abate di S. Maria di Canneto presso Pola crea Abate di S. Michele del Monte presso Pola, Fra Nicolò monaco nel [illegible] Monastero di Canneto / +

Leopoldo VI 1195 + [illegible]
Federico II 1230 + 1246 15 Giugno

1581 Lu
1585 Fe
1588 Ma
1596 Mar
1599 Phi
1602 Geo
1614 Pe
1633 Bal
1651 Nor
1667 Bar
1670 Ru

1308 Fra Pietro

1412 Fra Benedetto de [illegible]

1446 Fra Paolo

Margravi e Duchi di Stiria

Famiglia Stiriana

Ottocaro I 958 – 991 + (?)

Ottocaro II 991 – 1038 + (?)

Ottocaro III 1038 – 1088 + (?)

Ottocaro IV. 1088 – 1122 28 9bre

Leopoldo I 1122 – 1129 +

Ottocaro V 1129 – 1164 + 31 Xbre

Ottocaro VI 1164 – 1192. + 9 Maggio

Famiglia Babenberg Margravi d'Austria

Leopoldo II d'Austria 1192 – 1194 + 31 Xbre

Leopoldo III 1195 – 1230 + 28 Luglio

Federico. 1230 – 1246 + 15 Giugno.

Come Margravio d'Austria è il V e questi è il VI.

NB: Dal Caesar Annal Stiriae Grätz 1768. Bd I. II.

Margravi d'Austria della casa di Babenberg.

Leopoldo I Margravio 976 + 994 10 Luglio

flli { Enrico I 994 + 1118 23 Giugno

Adalberto 1019 + 1055 26 Maggio }

Ernesto 1055 + 1075 9 Giugno

Leopoldo II 1075 + 1096 12 8bre

Leopoldo III 1096 + 1136 15 9bre

flli { Leopoldo IV 1136 + 1141 18 8bre

Enrico II Duca d'Austria 1141 + 1177 13 Genn.° Nominato Duca d'Austria li 17 7bre 1156 }

Leopoldo V 1177 + 1194 31 Xbre

Federico I 1195 + 1198 16 Aprile

Leopoldo VI 1195 + 1230 28 Luglio

Federico II 1230 + 1246 15 Giugno

NB: Da Andreas von Meiller Regesten der Markgrafen und Herzoge Österreichs aus dem Hause Babenberg Vienna 1850 in 4to.

Il biglietto di entrata per ogni persona è di lire ....

Nei giorni di ....

....

la visita è affatto gratuita.

Oppure: il compenso minimo alla guida per ogni persona è di lire ....
per ogni comitiva è di lire ....

8) Ogni proprietario, direttore o custode di edificio monumentale o curiosità, può chiedere alla Cattedra od all'istituzione esperantista più vicina un registro analogo al presente che sarà fornito gratuitamente, in quanto lo permettano le finanze dell'Istituto Esperantista cui è rivolta la domanda. E però obbligato contemporaneamente colla richiesta a fornire le principali notizie storico-artistiche sul monumento, che verranno trascritte sul libro insieme con la traduzione in esperanto. Questa potrà eventualmente essere pubblicata sull'organo della Cattedra.

9) I monumenti ed i luoghi che verranno man mano forniti di registri per i visitatori, insieme con i nomi dei proprietari e custodi e dei donatori dei registri, saranno pubblicati sulla rivista della Cattedra " L' Esperanto ,,.

10) Si consiglia il proprietario o custode di pubblicare con gli elementi migliori forniti dai libri e dal registro una guida-ricordo illustrata in italiano ed in esperanto dell'edificio monumentale. La Cattedra si offre di curare gratuitamente la traduzione in esperanto, e di aiutare la diffusione della guida anche all'estero. Anche le cartoline illustrate si potranno meglio diffondere se porteranno la leggenda anche in Esperanto.

11) La Cattedra si propone di premiare annualmente, in relazione ai propri mezzi, le migliori guide in cui sia usata la lingua internazionale.

12) Il presente registro serve anche per i Delegati ed i Consoli dell'Associazione Esperantista Universale, i quali pregheranno i visitatori di porre la loro firma e le loro osservazioni.

La enirbileto por ĉiu persono kostas fr. ....

En la tagoj ....

....

la vizito estas tute senpaga.

Aŭ: la minimuma honorario al la gvidisto por ĉiu persono estas fr. ....
por ĉiu grupo da personoj fr. ....

8) La mastro, la direktoro aŭ gardanto de ĉiu vizitindaĵo povas peti al la Katedro aŭ al la plej proksima esperanta institucio registron egalan je tiu ĉi, kiu estos liverata senpage se la financa stato de la institucio tion permesos. Kune kun la peto oni devas liveri la plej gravajn historiajn kaj artajn sciigojn pri la monumento, kiuj estos transkribataj sur la sendota libro kune kun ilia esperanta traduko, kiu povos esti publikigata sur la revuo " L'Esperanto ,,.

9) La nomaro de la vizitindaĵoj, kiuj estos provizitaj je registroj, estos publikigata sur la revuo de la Katedro " L'Esperanto ,, S. Vito al Tagliamento. kune kun la nomoj de la mastroj, gvidistoj aŭ gardantoj kaj de la donacantoj.

10) Oni instigas la mastron aŭ gardanton publikigi, uzante la plej bonajn sciigojn liveratajn de la plej gravaj verkoj kaj de tiu ĉi registro, ilustritan gvidlibron-memoraĵon itale kaj Esperante pri la monumenta konstruaĵo. La Katedro sin proponas por zorgi senpage la esperantan tradukon kaj por helpi la disvastigon de la gvidlibreto ankaŭ eksterlanden. Oni povos plej bone disvastigi eksterlanden ankaŭ ilustritajn poŝtkartojn de la monumento, se ili havos la klarigon en Esperanto krom en itala lingvo.

11) La Katedro intencas premii ĉiujare, laŭ siaj financaj rimedoj, la plej bone redaktitajn gvidlibrojn, en kiuj oni uzis ankaŭ la lingvon Esperanto.

12) Tiu ĉi registro taŭgas ankaŭ por la Delegitoj kaj la Konsuloj de la Universala Esperanto-Asocio, kiuj petos la gevizitantojn meti sian subskribon kaj rimarkojn.

Uno di questi registri dovrebbe trovarsi presso ciascun edificio monumentale o curiosità naturale d'Italia visitata dai turisti. 1)

Gli esperantisti ed i gruppi dovrebbero nelle gite individuali o collettive offrire una di queste cartelle, con relativo fascicolo di carta, ai direttori, ai proprietari od al custode del luogo degno di visita, ed inaugurarla attenendosi al regolamento (N. 5), apporre il proprio timbro su ogni foglio di carta del registro e informare la stampa locale e la redazione dell'Organo della Cattedra (*L'Esperanto* - S. Vito al Tagliamento) dell'avvenuta consegna.

Il registro non mira tanto a raccogliere le firme dei visitatori quanto le loro impressioni ed i loro giudizi, ma anche:

1) ad elevare la coltura dei custodi e addetti al monumento o delle persone del luogo, le quali avrebbero sotto mano un documento attestante l'importanza del monumento. Esso varrebbe a eliminare giudizi meno esatti ed a fissare i pareri dei visitatori dotti, che altrimenti sfuggono troppo presto dalla memoria o si svisano anche contro voglia;

2) ad aumentare l'interesse dei custodi e delle persone del luogo per il monumento stesso e quindi ad accrescerne nell'opinione pubblica locale il valore, ad aumentarne il rispetto, conseguentemente ad assicurarne meglio la conservazione col promuovere riparazioni contro la ingiuria degli uomini e del tempo;

3) ad elevare quindi la coltura del pubblico in ordine alle bellezze artistiche e naturali e ad assicurarne il culto da parte di un numero sempre maggiore di persone, e forse talvolta a segnalare agli stessi abitanti del luogo, l'esistenza di monumenti o curiosità prima ignorate o non sufficientemente stimate;

4) a preparare materiale per guide artistiche del nostro paese.

La nostra iniziativa più che agli edifici più noti delle grandi città dove già esistono tali registri forse da secoli e guide a stampa in molte lingue ed edizioni, mira ai luoghi appartati, ai monumenti delle cittadine minori, ai castelli, alle chiesine sparse nelle valli dove i visitatori sono più radi e dove conviene attirarne sempre un maggior numero.

1) Chiese, conventi, catacombe, palazzi, castelli antichi, torri, ville artistiche, musei, gallerie, biblioteche, scavi, collezioni scientifiche od artistiche, stabilimenti industriali, istituti di vario genere, osservatori, specole, vedette, miniere, grotte, ricoveri alpini, stazioni climatiche, fonti minerali od altri luoghi degni di visita.

Elenco delle pubblicazioni della Cattedra

BIANCHINI. L'Esperanto in otto lezioni . L. 0.20

LUIGI GIAMBENE. I primi passi dell'Esperantista. Manualetto teorico-pratico della lingua internazionale ausiliaria Esperanto. III edizione . . . . . . L. 0.75

VOCABOLARIO ESPERANTO-ITALIANO contenente tutte le radici approvate dall'Accademia, differenti dalle italiane . . » 0.25

G. MEAZZINI Vocabolario ital. esperanto . » 0.75

CATTEDRA DI ESPERANTO. Statuto, regolamenti, programmi e tesi per gli esami di vario grado . . . . . » 0.25

L'ESPERANTO IN QUATTRO LEZIONI, con ricca bibliografia di opere in Esperanto. Dieci esemplari . . . . . . » 0.50

Interprete Esper. per le persone in guerra » 0.10

Manualetto di conversazione . . . » 0.10

La Espero, inno esperantista musicato (in cartolina) . . . . » 0.05

La marŝo de la Esperantianoj, parole e musica del Prof. Luigi Scarselli (in cart.) » 0.05

" L'ESPERANTO „

Periodico quindicinale di studio e propaganda. Contiene: Grammatica di Esperanto per gli Italiani, e di Latino, Italiano, Portoghese, ecc. per gli Esperantisti - **Lezioni di Tipostenografia** - Manuale di Conversazione - Modelli di lettere - Dizionario metodico esper. ital. - Brani di letteratura - Aneddoti - Sentenze in esperanto - Cronaca completa del movimento esperantista in Italia ecc. ecc. Presso l'editore A. PAOLET, *S. Vito al Tagliamento (Veneto)*. Abbonamento annuo **L. 2.** Con l'appendice letteraria intitolata « *ITALA ANIMO* » **L. 3** all'anno (estero gli stessi prezzi rivolgendosi agli uffici postali).

L'Esperanto Anno I, 1913 (il quale forma un manuale completo di Esperanto) . L. 1.25

— Anno II, 1914 (contenente lezioni di latino, portoghese, manuale di conversazione, brani di letteratura ecc.) . . » 2.00

— Anno III, 1915 (contenente lezioni di Tipostenografia, stenografia a stampa) » 2.00

Indirizzare vaglia all'editore A. Paolet, S. Vito al Tagliamento, oppure alla Cattedra di Esperanto, Bologna, Vallescura 11.

La Direzione della Cattedra Italiana di Esperanto (Bologna, Vallescura 11) invia gratuitamente a quanti ne fanno richiesta stampati vari, marche di propaganda, cartoline ecc. concernenti la lingua Esperanto.